

Normandia

di Mauro Ghinassi

22

Il

6 giugno 1944, con lo sbarco alleato sulle coste della Normandia, rappresenta non solo la tappa più importante della seconda Guerra Mondiale, ma anche l'inizio della fine dell'invasione tedesca in Europa.

Le celebrazioni del sessantesimo anno dallo sbarco hanno rappresentato quest'anno una ghiotta opportunità per visitare questi luoghi e farli conoscere magari anche ai più giovani che con una visita sul posto potranno comprendere meglio cosa è stato e cosa poteva essere se ciò non fosse avvenuto.

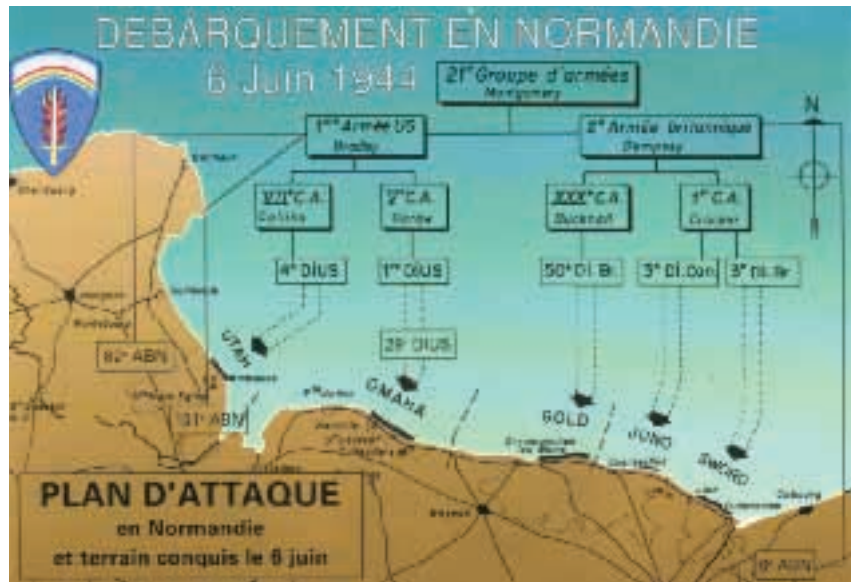
Il viaggio in questi luoghi può partire da Caen, importante città, distrutta durante lo sbarco e oggi perfettamente ricostruita, che ospita il Memoriale. All'interno dello stesso tutto è molto curato e ben organizzato, vengono proiettati films con riferimenti sia agli alleati che ai tedeschi, e numerosi sono i padiglioni, tutti dedicati allo sbarco.

Forse la pecca che possiamo riscontrare nell'allestimento, è la mancanza di traduzioni in italiano, almeno parziali, visto il buon numero di nostri connazionali che visitano il museo.

Dopo Caen l'ideale è dirigersi, verso il mare, nel paese di Arromanches, ma facendo una deviazione per visitare il piccolo Museo del Radar, posto a Douvres-la-Délivrande, che merita essere visto, in quanto, ha la particolarità di trovarsi in quella che all'epoca era una postazione di controllo tedesca della seconda guerra mondiale.

Arrivati ad Arromanches, potete usufruire del parcheggio a pagamento ben segnalato, e all'interno del paese.

Qui è da visitare il Museo dello Sbarco, dove forse la cosa più interessante da vedere è il plastico di Port Winston,



Le spiagge del D-day: un itinerario per mostrare ai giovani quello che la stupidità prima e il genio dopo sono riusciti a fare

che non è altro che il punto in cui gli alleati costruirono, al largo e con mezzi ancora oggi visibili, un finto porto in cui attraccare le navi cariche di mezzi da sbarco e che rende l'idea dello sforzo bellico profuso.

Meritevole una passeggiata sopra le scogliere alla sinistra del paese per ammirare lo stupendo panorama.

La tappa successiva porta verso la celebre Omaha Beach. Durante il tragitto, da visitare la batteria costiera tedesca di Longue s/Mer con ancora i cannoni puntati verso il mare.

Si prosegue per visitare il cimitero americano di Normandia, posto a Colleville s/Mer e che ospita 9000 croci cristiane ed ebrae tutte bianche ed allineate, meta quotidiana di turisti e reduci, le quali trasmettono un